



CITTA' DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42 del 29/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF PURIENNALE 2022-2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

L'anno 2022, il giorno, ventinove del mese di Aprile alle ore 20:30, presso questa sede comunale, con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Pietro Lorenzo Virtuani assistito dal Segretario Generale Nunzia Francesca Tavella il quale provvede alla redazione del presente verbale

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo comune, risultano:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	VIRTUANI PIETRO LORENZO	X		14	CIRCELLA FEDERICO	X	
2	PIETROPAOLO FRANCESCA	X		15	GARGIUOLO ALESSANDRO RAFFAELE	X	
3	RECALCATI ANDREINA	X		16	MAINO GIACOMO	X	
4	ASSI ROBERTO	X		17	MANZONI STEFANO		X
5	BALCONI MASSIMILIANO	X		18	MARTELLO CARMELA ILLUMINATA	X	
6	BENZI MARIELE DOMENICA	X		19	PISERCHIA ANTONIO	X	
7	BOSISIO ANGELO	X		20	POLVARA CARLO ANDREA MARIA	X	
8	BRUNETTI FRANCESCA	X		21	SABATINI DOMINIQUE		X
9	BRUNETTI ROBERTO	X		22	SAMBUSITI BEATRICE	X	
10	BULZOMI MICHELE	X		23	TAGLIANI MASSIMILIANO	X	
11	CANZI CHRISTIAN	X		24	TAMENI ILARIA	X	
12	CASTELLI SIMONE		X	25	TROIANO ANTONIO MARCO	X	
13	CHIRICO DAMIANO MARIA	X					

MEMBRI ASSEGNATI: 25 PRESENTI: 22 ASSENTI: 3

Sono presenti gli assessori: Perego Miriam, Brambilla Alberto, Borsotti Giovanna, Peraboni Carlo

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relatore: Brambilla Alberto

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati gli atti assunti dall'ARERA negli ultimi tre anni in materia di regolazione dei Rifiuti ed in particolare:

- la Delibera n. 443/2019 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la Delibera n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la Delibera n. 57/2020 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la Determina n. 2/2020 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la Delibera n. 158/2020 del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- la Delibera n. 238/2020 del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Delibera n. 493/2020 del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- la Delibera n. 138/2021 del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la Delibera n. 363/2021 del 03/08/2021 ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la Determina n.2 /2021/DRIF del 04/11/2021 recante l'"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- la Delibera n. 15/2022 del 18/01/2022 che adotta il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF);

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il piano finanziario, dopo che l'ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il comune di Brugherio non è presente l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (Egato), previsto ai sensi del D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 sono svolte dal comune medesimo;

CONSIDERATO che in base al citato art. 8 del D.p.r. 158/1999, occorre approvare un piano finanziario con una relazione tecnica attraverso la quale vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

CONSIDERATO che la gestione dei servizi di igiene ambientale, per il comune di Brugherio, è affidata alla società CEM Ambiente Spa di Cavenago Brianza, in forza delle deliberazioni G.c. n. 183 del 4 settembre 2007 e C.c. n. 68 del 15 settembre 2016;

ESAMINATO il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il quadriennio 2022-2025, predisposto dal soggetto gestore del servizio Cem Ambiente Spa, e acquisito agli atti di questa amministrazione con protocollo n. 13135 del 05/04/2022 (allegato A), nel quale risultano già integrati i dati relativi all'attività svolta dal comune riferita alla gestione delle tariffe e ai rapporti con l'utenza sia per quanto riguarda il tributo (ufficio tributi) che il servizio (ufficio tutela ambiente), dati già forniti al gestore al fine di acquisire in un documento unico il piano finanziario “consolidato”, da sottoporre a validazione;

PRESO ATTO che nel Piano finanziario “consolidato” fornito da Cem Ambiente è esposto un totale complessivo di “costi efficienti” 2020 secondo MTR-2 di € 4.641.139,00, e che tale importo al fine della determinazione del fabbisogno sostenibile con il tributo TARI deve obbligatoriamente ridursi ad € 3.946.929,00 in ragione del limite (tetto) di crescita delle entrate tariffarie 2022 rispetto a quelle del 2021, previsto dall'art. 4 del MTR-2 allegato alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato per Brugherio in misura dell'1,60% (tariffe da piano finanziario 2021 € 3.884.773,00 x 101,6% = € 3.946.929,00 limite tariffario 2022 al lordo delle entrate di cui all'art. 1.4 MTR);

DATO ATTO che il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, è stato determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	___1,7%___	-
- coefficiente recupero della produttività:	___0,10%___	+
- coefficiente QL	___0___	+
- coefficiente PG	___0___	+
- Limite massimo di variazione annuale	___1,6%___	



CITTA' DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- Limite di crescita entrate 2022/2021 ammesso __€ 62.156,00__

TENUTO CONTO che il piano finanziario del soggetto gestore (Cem Ambiente Spa) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) le relazioni che illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

CONSIDERATO che si è conclusa con esito positivo, la procedura di validazione del piano economico finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, attività svolta dall'Ente territorialmente competente, nella figura del Segretario Comunale, con il supporto del soggetto incaricato dal Comune di Brugherio (Paragon Business Advisors Srl) dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore CEM ed al Comune, come risulta da specifica relazione acquisita agli atti di questa amministrazione con protocollo prot. n. 14921 del 15/04/2022, allegata e parte integrante del presente atto, unitamente alla Dichiarazione di Validazione (Allegato B – Dichiarazione di validazione PEF e relazione a supporto);

VISTO l'art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

ESAMINATE inoltre le *“linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della l. 147/2013”*, emanate dal dipartimento per le finanze del ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel piano finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del piano finanziario;

ESAMINATE quindi le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le sopracitate *“linee guida interpretative”* del Mef Dipartimento delle Finanze del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2020 da utilizzare come benchmark di riferimento per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività previsto dall'art. 5 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021;

CONSIDERATO in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 del comune di Brugherio determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *“linee guida”*, ammonta ad € 4.180.816,00 e che quindi l'importo del piano finanziario complessivo (€ 3.946.929,00) è inferiore all'importo sopra indicato;



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il piano economico finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, come validati dall'Ente territorialmente competente, sulla base di specifica indicazione di conformità resa dal soggetto "terzo" incaricato Paragon Business Advisors S.r.l (come da relazione "Allegato B") e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della Deliberazione n. 363/2019;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione ANAC del 27 ottobre 2021 n. 719 in base alla quale è stato chiarito che la deliberazione di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e il relativo allegato devono essere pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni ambientali di Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 28/09/2020 e modificato con Deliberazione C.c. n. 59 del 25/06/2021;

VISTO in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.p.r. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'art. 1, comma 838, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, sostituisce, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dello stesso articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

CONSIDERATO CHE:

- l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 158/99, devono essere ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica e per la raccolta differenziata delle frazioni umide e delle altre frazioni;
- che il quantitativo complessivo di rifiuti conferiti dalle Utenze Domestiche è di circa 10.066.166 Kg., a fronte di circa 4.111.334 Kg. di rifiuti conferiti dalle Utenze Non Domestiche, e che i quantitativi delle raccolte differenziate sono maggiormente riferibili in percentuale alle utenze domestiche, determinando un costo unitario medio di smaltimento minore per le utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche;
- che i costi fissi sono ragionevolmente (art. 4 D.P.R. 158/99) ricollegabili alle utenze domestiche per una quota pari al 71,00% del loro totale, ed alle utenze non domestiche per il restante 29,00%;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario riportato nell'Allegato "A" del presente atto, tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenza e ad informazioni specifiche sui costi fornite dal gestore, nelle seguenti percentuali:

- 71,00% a carico delle utenze domestiche;
- 29,00% a carico delle utenze non domestiche;

CONSIDERATO che anche nell'anno 2022, fino a che non interverrà diversa disciplina da parte di ARERA, come stabilito dall'art. 57-bis D.l. 124/2019, è possibile avvalersi della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti kb, kc e kd dal dpr 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e della facoltà di non considerare i coefficienti ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO opportuno continuare ad avvalersi della facoltà di cui al punto precedente, introdotta in origine dall'art. 2, comma 1, lett. e-bis, del D.l. 16 del 6 marzo 2014, al fine di mitigare parzialmente il divario delle tariffe TARI per alcune categorie non domestiche, e già utilizzata dal nostro ente per la determinazione delle Tariffe TARI 2014, con deliberazione del consiglio comunale n. 66 del 21 luglio 2014;

RITENUTO opportuno per la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2022 mantenere gli stessi coefficienti kc e kd di cui al decreto del presidente della repubblica 27 aprile 1999, n. 158 incrementati fino al 50% nel limite minimo e massimo, già utilizzati nella determinazione delle tariffe TARI 2014 e applicati anche negli anni successivi sino al 2021;

CONSIDERATO che si è ritenuto invece di fissare il coefficiente, kb di cui al decreto del presidente della repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura intermedia tra minimo e massimo in modo uniforme per tutte le tipologie di nucleo familiare per numero di componenti (da 1 componente a 6 o più), in considerazione del diverso rapporto tra parte fissa e variabile delle tariffe



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

domestiche determinata in funzione del nuovo piano finanziario secondo la metodologia MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche riportati nelle tabelle allegata alla presente deliberazione per il calcolo delle Tariffe TARI (Allegato C);

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.l. 248/2007, di approvare le tariffe Tari relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'"Allegato C" della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che dal totale delle entrate tariffarie massime applicabili come sopra determinato, in ragione del tetto previsto dall'art. 4 della Delibera ARERA n. 363/2021, occorre decurtare, in ragione di quanto previsto nell'art. 1, comma 4, della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, alcune voci di entrata tra cui il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33Bis del D.l. 248/2007, che per il comune di Brugherio è stato erogato nel 2020 per € 17.226,33, nonché la somma di € 22.339,00 per le Entrate effettivamente conseguite (incassate nel 2020) a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, previste dalla medesima norma;

VERIFICATO quindi che il tetto delle entrate tariffarie massime applicabili per l'anno 2022, al netto delle entrate di cui all'art. 1, comma 4, della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, è pari ad € 3.867,797,67;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

- Limite massimo di variazione annuale 2022/2021 ____1,6%____
- Crescita entrate 2022/2021 ____€ 62.1156,00____

RITENUTO, altresì, di stabilire, in applicazione di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento Tari, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

- prima rata: ____16 settembre 2022____
- seconda rata: ____16 novembre 2022____
- terza rata: ____16 gennaio 2023____
- quarta rata: ____16 marzo 2023____
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il ____16 settembre 2022____

CONSIDERATO CHE:



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Monza e della Brianza sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- l'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2020 dispone che, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate;
- che con la risoluzione 5/E del 18 gennaio 2021 l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo F24 e F24 “enti pubblici” (F24 EP), del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dei relativi interessi e sanzioni.

VISTI:

- l'articolo 151 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 che già differiva al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che differisce ulteriormente al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 18 marzo 2022;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente dei Servizi Finanziari e del Dirigente del Settore Tecnico/Sez. Ambiente, e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

ACQUISITO altresì il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213;

PROPOSTA l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico enti locali, per le seguenti motivazioni: necessità di procedere al più presto con l'elaborazione degli avvisi di pagamento da recapitare ai contribuenti per l'anno d'imposta 2022;

TUTTO ciò premesso;

VISTO l'articolo 42 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA DI:

1. DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio Cem Ambiente Spa per il quadriennio 2022-2025 (PEF pluriennale 2022-2025), acquisito agli atti di questa amministrazione con protocollo n. 13135 del 05/04/2022 (Allegato A), nel quale risultano già integrati i dati relativi all'attività svolta dal Comune riferita alla gestione delle tariffe e ai rapporti con l'utenza sia per quanto riguarda il tributo (ufficio tributi) che il servizio (ufficio tutela ambiente), dati già forniti al gestore Cem Ambiente al fine di acquisire in un documento unico il piano finanziario "consolidato", da sottoporre a validazione;
3. DARE ATTO che si è conclusa con esito "favorevole" la procedura di validazione del Piano economico finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, attività posta in essere dal Comune in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla scorta della verifica di conformità svolta dal soggetto incaricato (Paragon Business Advisors Srl) dotato di adeguati profili di terzietà



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

rispetto al gestore Cem ed al Comune, come risulta da specifica relazione acquisita agli atti di questa amministrazione al protocollo n. 14921 del 15/04/2022, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato B – Dichiarazione di validazione e relazione a supporto);

4. APPROVARE, in veste di Ente Territorialmente Competente (ETC), ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025 e i documenti ad esso allegati, riportati nell'Allegato A" alla presente deliberazione;
5. APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'Allegato "C" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto 5 è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario approvato;
7. DARE ATTO che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Monza e della Brianza, nella misura del 5% (cinque per cento);
8. STABILIRE in applicazione di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento TARI, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: ____16 settembre 2022____
 - seconda rata: __16 novembre 2022____
 - terza rata: ____16 gennaio 2023____
 - quarta rata: ____16 marzo 2023____
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il ____16 settembre 2022____
9. DELEGARE il funzionario responsabile del tributo TARI a trasmettere, nei termini di legge, il piano economico finanziario ed i documenti allo stesso allegati, all'Autorità ARERA, tramite l'apposita piattaforma telematica disponibile sul sito istituzionale della stessa autorità, ai fini dell'approvazione definitiva;
10. DELEGARE il funzionario responsabile del tributo TARI a pubblicare nella sezione dedicata alle informazioni ambientali in Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune, la Deliberazione di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025 e i documenti ad esso allegati, ai sensi della Delibera ANAC n. 719/2021;
11. DELEGARE il funzionario responsabile del tributo TARI ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

12. DICHIARARE, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la seguente motivazione: necessità di procedere al più presto con l'elaborazione e la stampa degli avvisi di pagamento da recapitare ai contribuenti per l'anno 2022.



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SI DA' ATTO che durante la discussione del presente argomento esce dall'aula il consigliere Roberto BRUNETTI (Brugherio è Tua), pertanto risultano presenti n. 21 consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF PURIENNALE 2022-2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022;

Il risultato è il seguente:

Presenti:	n.21
Votanti:	n. 20
Astenuti:	n. 1 Antonio PISERCHIA (Gruppo Misto)
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	n. 8

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la delibera è stata approvata.

SUCCESSIVAMENTE il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera approvata.

Il risultato è il seguente:

Presenti:	n.21
Votanti:	n. 21
Astenuti:	n.--
Voti favorevoli:	n. 15
Voti contrari:	n. 6

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la delibera è immediatamente eseguibile.



CITTA' DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i

Il Presidente del Consiglio
Pietro Lorenzo Virtuani

Il Segretario Generale
Nunzia Francesca Tavella



**COMUNE DI BRUGHERIO
IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Verbale n. 10/2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di CC avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF PLURIENNALE 2022-2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022"

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori costituito dal Dott. Lissoni Cesare Mario, Presidente, Rag. Monterisi Donato e Dott. Ferri Claudio, componenti, nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 23/04/2021, si è riunito in videoconferenza per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione in oggetto;

premesse

- che è stata trasmessa a questo collegio, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale nella prossima seduta avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF PLURIENNALE 2022-2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022", completa degli allegati;
- che il Collegio ha provveduto all'esame della proposta di deliberazione completa degli allegati;

preso atto

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - i - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la

remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” ...” (lett. f);

ii- “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);

iii - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);

rilevate

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”;
- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”;
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

considerato

- che l’Ente ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- che il termine di approvazione del PEF Tari è stato differito al 30.04.2022;
- che l’Ente svolge il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC);
- che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato, a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l’utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025;
- che l’articolazione tariffaria è comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l’anno 2022, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;
- che il Piano economico finanziario allegato alla deliberazione è completo delle relazioni di accompagnamento predisposte dagli uffici comunali e dal gestore;
- che si è conclusa con esito “Favorevole” la procedura di Validazione del Piano Economico Finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, attività svolta dall’Ente territorialmente competente, nella figura del Segretario Comunale, con il supporto del soggetto incaricato dal Comune di Brugherio (Paragon Business Advisors Srl) dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore CEM ed al Comune;

visto il regolamento comunale TARI vigente;

vista la proposta di delibera consigliare di determinazione delle tariffe TARI 2022 ed i relativi allegati;

considerati i pareri favorevoli di regolarità tecnica del dirigente dei servizi finanziari e del dirigente del settore tecnico/ambiente il parere di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel dal responsabile finanziario;

visti i contenuti della sopra richiamata proposta di provvedimento e relativi allegati;

Tutto ciò premesso, il Collegio per quanto di competenza:

esprime

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, punto 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF PLURIENNALE 2022-2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022", così come proposto al Consiglio Comunale.

Loro sedi lì 26/04/2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Cesare Mario Lissoni

Rag. Donato Monterisi

Dott. Claudio Ferri

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio



CITTA' DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 42 del 29/04/2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che il presente atto, ai sensi dell'art. 7 – comma 7 – dello Statuto Comunale, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 05/05/2022 al 20/05/2022 con numero di registro 581

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 (dieci) giorni dalla fine della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Data, 31/05/2022

Il Funzionario delegato

NUNZIA FRANCESCA TAVELLA / ArubaPEC
S.p.A.

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ALLEGATO "C"

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	inserire	%			Percentuale costi
Costi fissi no K n-1	1.931.425,74	1,00%	1.950.740,00	Costi fissi no K	50,44%
CKn	0,00		0,00	CKn	
Costi variab n-1	1.937.250,50	1,00%	1.956.623,00	Costi variabili	49,56%
Riduz. Rd Ud €	10.000,00		10.000,00	Riduz. Rd Ud	
Totale RSU kg	14.177.500,00				
Tasso inflaz. Ip	1,00%				
Recup. Prod. Xn	0,00%				
Totale costi da finanziare			€ 3.867.797,67	Tot. costi al lordo MIUR + evasione € 3.907.363,00	
Contr. MIUR Tari scuole statali			€ 17.226,33	Recupero evasione	€ 22.339,00

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	10.066.165,98	71,00	€ 1.385.044,80	€ 1.389.221,79	€ 10.000,00	€ 1.379.221,79
Und	4.111.334,02	29,00	€ 565.695,20	€ 567.401,21	-€ 10.000,00	€ 577.401,21
Totale (rifiuti Kg)	14.177.500,00	100,00	€ 1.950.740,00	€ 1.956.623,00	€ -	€ 1.956.623,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	428.716	4.514	50%
2	534.424	4.836	50%
3	342.276	3.001	50%
4	290.268	2.410	50%
5	63.340	496	50%
6 o più	25.303	192	50%
Totale	1.684.327	15.449	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,673	42,28
0,791	84,55
0,883	108,33
0,959	137,40
1,035	171,75
1,094	198,17

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$) 50%

n.	Attività	Inserire	Inserire	TARIFFE	
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15.787,00	50%	0,679	0,694
2	Cinematografi e teatri	1.924,00	40%	0,392	0,400
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	154.729,00	70%	0,796	0,811
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.019,00	70%	1,170	1,195
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,648	0,659
6	Esposizioni, autosaloni	13.668,00	50%	0,527	0,544
7	Alberghi con ristorante	0,00	50%	1,725	1,763
8	Alberghi senza ristorante	2.016,00	70%	1,439	1,473
9	Case di cura e riposo	7.216,00	70%	1,649	1,680
10	Ospedale	627,00	50%	1,392	1,421
11	Uffici, agenzie	54.895,00	70%	1,980	2,021
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	12.875,00	100%	1,031	1,060
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10.348,00	50%	1,471	1,503
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.832,00	50%	1,835	1,876
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	638,00	90%	1,297	1,326
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%	1,812	1,848
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	2,899	2,957
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4.464,00	50%	1,558	1,591
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.162,00	100%	1,742	1,786
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.457,00	50%	1,499	1,531
20	Attività industriali con capannoni di produzione	37.038,00	50%	0,885	0,903
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35.883,00	60%	1,230	1,253
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5.888,00	30%	7,083	7,236
	- idem utenze giornaliera	300,00	30%	11,332	11,577
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.477,00	30%	5,784	5,908
24	Bar, caffè, pasticceria	5.397,00	30%	4,753	4,852
	- idem utenze giornaliera	200,00	50%	10,294	10,510
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.317,00	90%	4,314	4,414
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	957,00	100%	4,413	4,508
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	743,00	30%	8,556	8,738
28	Ipermercati di generi misti	6.626,00	100%	4,633	4,729
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	100%	11,701	11,961
	- idem utenze giornaliera	0,00	100%	18,722	19,138
30	Discoteche, night-club	270,00	100%	3,230	3,303

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 1.385.044,80

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,80	428716,238852129	342.972,99	0,841	0,673
2	0,94	534424,067592843	502.358,62	0,841	0,791
3	1,05	342276,171310985	359.389,98	0,841	0,883
4	1,14	290267,625168865	330.905,09	0,841	0,959
5	1,23	63339,9012651886	77.908,08	0,841	1,035
6 o più	1,30	25302,9958099897	32.893,89	0,841	1,094

Totale 1.646.428,66

Gettito	
€	288.523,26
€	422.605,13
€	302.333,91
€	278.371,23
€	65.539,54
€	27.671,72

€ 1.385.044,80

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 1.379.221,79

Qtot (kg)

€ 10.066.165,98

Cu (€/kg)

€ 0,14

Quv

385,69

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,80	4514	3611,2	42,28	€ 190.837,746
2	1,40	1,80	50%	1,60	4836	7737,6	84,55	€ 408.901,791
3	1,80	2,30	50%	2,05	3001	6152,05	108,33	€ 325.111,696
4	2,20	3,00	50%	2,60	2410	6266	137,40	€ 331.133,507
5	2,90	3,60	50%	3,25	496	1612	171,75	€ 85.187,873
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	192	720	198,17	€ 38.049,174

Totale 26098,85

€ 1.379.221,787

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 565.695,20

QTnd 501.830,21

Qapf 1,127264145

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **50%**

Inserire

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2	1,005	50%	0,603	15.787,00	9511,67	0,679	10.722,16
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,645	40%	0,348	1.924,00	669,55	0,392	754,76
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,255	0,9	70%	0,707	154.729,00	109316,04	0,796	123.228,05
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	70%	1,038	3.019,00	3133,72	1,170	3.532,53
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	50%	0,575	0,00	0,00	0,648	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,765	50%	0,468	13.668,00	6389,79	0,527	7.202,98
7	Alberghi con ristorante	0,6	2,46	50%	1,530	0,00	0,00	1,725	0,00
8	Alberghi senza ristorante	0,475	1,62	70%	1,277	2.016,00	2573,42	1,439	2.900,93
9	Case di cura e riposo	0,5	1,875	70%	1,463	7.216,00	10553,40	1,649	11.896,47
10	Ospedale	0,535	1,935	50%	1,235	627,00	774,35	1,392	872,89
11	Uffici, agenzie	0,535	2,28	70%	1,757	54.895,00	96423,07	1,980	108.694,27
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,275	0,915	100%	0,915	12.875,00	11780,63	1,031	13.279,88
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,495	2,115	50%	1,305	10.348,00	13504,14	1,471	15.222,73
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,555	2,7	50%	1,628	1.832,00	2981,58	1,835	3.361,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,3	1,245	90%	1,151	638,00	734,02	1,297	827,43
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,545	2,67	50%	1,608	0,00	0,00	1,812	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,872	4,272	50%	2,572	0,00	0,00	2,899	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,545	2,22	50%	1,383	4.464,00	6171,48	1,558	6.956,89
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,545	100%	1,545	8.162,00	12610,29	1,742	14.215,13
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,545	2,115	50%	1,330	12.457,00	16567,81	1,499	18.676,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	50%	0,785	37.038,00	29074,83	0,885	32.775,01
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,275	1,635	60%	1,091	35.883,00	39148,35	1,230	44.130,53
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,785	14,445	30%	6,283	5.888,00	36994,30	7,083	41.702,35
	- idem utenze giornaliere	4,456	23,112	30%	10,053	300,00	3015,84	11,332	3399,65
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,425	11,445	30%	5,131	1.477,00	7578,49	5,784	8.542,96
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,435	30%	4,217	5.397,00	22756,45	4,753	25.652,53
	- idem utenze giornaliere	3,168	15,096	50%	9,132	200,00	1826,40	10,294	2058,84
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	90%	3,827	5.317,00	20348,16	4,314	22.937,75
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,915	100%	3,915	957,00	3746,66	4,413	4.223,47
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,585	16,935	30%	7,590	743,00	5639,37	8,556	6.357,06
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	100%	4,110	6.626,00	27232,86	4,633	30.698,63
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	100%	10,380	0,00	0,00	11,701	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,8	16,608	100%	16,608	0,00	0,00	18,722	0,00
30	Discoteche, night-club	0,52	2,865	100%	2,865	270,00	773,55	3,230	872,00
						404.753	501830,209		565.695,20

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 577.401,21

QTnd 4.111.334,02

Cu 0,140

% aumento utenze giornaliere 50%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	50%	4,945	15.787	78.067	0,694	10.963,79
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	40%	2,850	1.924	5.483	0,400	770,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,10	7,35	70%	5,775	154.729	893.560	0,811	125.492,75
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,13	10,82	70%	8,508	3.019	25.686	1,195	3.607,33
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	50%	4,690	0	0	0,659	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	50%	3,870	13.668	52.895	0,544	7.428,67
7	Alberghi con ristorante	4,93	20,18	50%	12,550	0	0	1,763	0,00
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	70%	10,488	2.016	21.144	1,473	2.969,46
9	Case di cura e riposo	4,10	15,33	70%	11,961	7.216	86.311	1,680	12.121,57
10	Ospedale	4,41	15,83	50%	10,115	627	6.342	1,421	890,69
11	Uffici, agenzie	4,39	18,68	70%	14,390	54.895	789.912	2,021	110.936,24
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,25	7,55	100%	7,545	12.875	97.142	1,060	13.642,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4,08	17,33	50%	10,700	10.348	110.724	1,503	15.550,17
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	50%	13,355	1.832	24.466	1,876	3.436,09
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	90%	9,440	638	6.022	1,326	845,79
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	50%	13,160	0	0	1,848	0,00
	- idem utenze giornaliere	7,12	34,99	50%	21,056	0	0	2,957	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4,48	18,18	50%	11,328	4.464	50.566	1,591	7.101,55
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	100%	12,720	8.162	103.821	1,786	14.580,71
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,48	17,33	50%	10,900	12.457	135.781	1,531	19.069,31
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,57	11,30	50%	6,430	37.038	238.154	0,903	33.446,71
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,37	60%	8,919	35.883	320.040	1,253	44.946,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	22,84	118,46	30%	51,521	5.888	303.356	7,236	42.603,67
	- idem utenze giornaliere	36,54	189,53	30%	82,434	300	24.730	11,577	3.473,13
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,83	30%	42,071	1.477	62.138	5,908	8.726,76
24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,33	30%	34,552	5.397	186.474	4,852	26.188,72
	- idem utenze giornaliere	25,95	123,72	50%	74,836	200	14.967	10,510	2.102,01
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,28	34,01	90%	31,432	5.317	167.124	4,414	23.471,11
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,30	32,10	100%	32,100	957	30.720	4,508	4.314,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	30%	62,218	743	46.228	8,738	6.492,32
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	100%	33,675	6.626	223.131	4,729	31.336,75
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	100%	85,170	0	0	11,961	0,00
	- idem utenze giornaliere	22,96	136,27	100%	136,272	0	0	19,138	0,00
30	Discoteche, night-club	4,28	23,52	100%	23,520	270	6.350	3,303	891,86
						404.753	4.111.334		577.401,21

Verificato



A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,673	€ 42,28
2 componenti	€ 0,791	€ 84,55
3 componenti	€ 0,883	€ 108,33
4 componenti	€ 0,959	€ 137,40
5 componenti	€ 1,035	€ 171,75
6 o più componenti	€ 1,094	€ 198,17

B) Utenze NON domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,679	€ 0,694
2 Cinematografi e teatri	€ 0,392	€ 0,400
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,796	€ 0,811
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,170	€ 1,195
5 Stabilimenti balneari	€ 0,648	€ 0,659
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,527	€ 0,544
7 Alberghi con ristorante	€ 1,725	€ 1,763
8 Alberghi senza ristorante	€ 1,439	€ 1,473
9 Case di cura e riposo	€ 1,649	€ 1,680
10 Ospedale	€ 1,392	€ 1,421
11 Uffici, agenzie	€ 1,980	€ 2,021
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 1,031	€ 1,060
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	€ 1,471	€ 1,503
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,835	€ 1,876
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,297	€ 1,326
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,812	€ 1,848
Idem utenze giornaliere	€ 2,899	€ 2,957
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,558	€ 1,591
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,742	€ 1,786
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,499	€ 1,531
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,885	€ 0,903
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,230	€ 1,253
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 7,083	€ 7,236
Idem utenze giornaliere	€ 11,332	€ 11,577
23 Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,784	€ 5,908
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 4,753	€ 4,852
Idem utenze giornaliere	€ 10,294	€ 10,510
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,314	€ 4,414
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,413	€ 4,508
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,556	€ 8,738
28 Ipermercati di generi misti	€ 4,633	€ 4,729
29 Banchi di mercato genere alimentari	€ 11,701	€ 11,961
Idem utenze giornaliere	€ 18,722	€ 19,138
30 Discoteche, night club	€ 3,230	€ 3,303